



**Avvocatura Distrettuale dello Stato
di Messina
DETERMINA A CONTRARRE**

n. 35 del 21 novembre 2025

OGGETTO: Affidamento a mezzo Trattativa Diretta con unico operatore sul MePA_Servizio di smaltimento, comprensivo degli oneri di facchinaggio, beni mobili dichiarati fuori uso in dotazione presso gli uffici dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Messina _ stipula contratto con aggiudicatario Ditta L'AMMIRAGLIA RECUPERI DI FERRARO EMILIO c.f. FRRMLE54H06F377N _ p.iva 03551280823 _ CIG n. **B93562A524** attribuito alla presente procedura ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari

Il Dirigente dell'Ufficio Amministrativo Unico

Vista la proposta di messa in fuori uso di beni mobili dell'Avvocatura Distrettuale di Messina, avanzata dal Consegnatario con Prot 31362 del 26/09/2025 e sottoposta alla valutazione della suddetta Commissione istituita con DSG 235/2024;

Preso atto del contenuto del Verbale della citata Commissione, acquisito al Prot 32073 del 02/10/2025, ove i beni di cui al suddetto elenco vengono dichiarati non più utilizzabili per le esigenze funzionali dell'Ufficio;

Visto il decreto prot n 32128 del 02/10/2025 del Dirigente dell'Ufficio Amministrativo Unico dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Messina con cui è stato approvato il fuori uso dei beni indicati nell'elenco di cui al citato verbale della Commissione;

Preso atto dell'avvenuta trasmissione (prot n 32132 del 02/10/2025), ai fini della pubblicazione di rito nell'apposita sezione del sito internet dell'Avvocatura Generale dello Stato, dell'avviso per la cessione gratuita di beni mobili dismessi in dotazione alla Distrettuale di Messina;

Preso atto che nessuno degli Enti potenzialmente interessati ha espresso interesse all'assegnazione, a titolo gratuito, dei beni dismessi;

Attesa la necessità di questa Avvocatura di procedere allo smaltimento, che dovrà nel rispetto della normativa vigente in tema di trattamento dei rifiuti, dei beni mobili dichiarati fuori uso a mezzo di apposito verbale della Commissione di cui all'art. 14 del D.P.R. n. 254 del 2002;

Visto l'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36 del 2023 che prevede che, per l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si possa procedere anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Vista la Delibera n. 582 del 2023 dell'ANAC, in materia di avvio del processo di digitalizzazione, la quale precisa, in particolare, che la richiesta di CIG per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale



certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);

Ritenuto che le attività in questione rientrano tra quelle per le quali è ammesso, in relazione all'oggetto e all'importo di spesa, il ricorso all'acquisizione tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 36 del 2023 tramite trattativa diretta con richiesta di offerta (R.d.O.) su MePa;

Considerato che ai fini dell'erogazione della prestazione di cui trattasi, comprensiva dei relativi oneri di facchinaggio, viene individuata sul Mepa, la ditta L'AMMIRAGLIA RECUPERI DI FERRARO EMILIO c.f. FRRMLE54H06F377N – p.iva 03551280823, la quale garantisce adeguata esperienza e conoscenza tecnica funzionali all'attività di cui in oggetto;

Considerato che l'operatore economico affidatario, interpellato nel contesto della “Trattativa Diretta” ha offerto le prestazioni *de quibus* al costo complessivo di € 3000,00 oltre Iva _TOT € 3660,00 comprensivo di Iva_ cifra da ritenersi congrua anche alla luce della media dei valori di mercato praticati per il settore in argomento;

Dato atto che nella programmazione e nella esecuzione delle attività, come in oggetto esplicitate, l'operatore economico dovrà tenere conto dei Criteri Ambientali Minimi applicabili;

Ritenuto di affidare le prestazioni di cui in oggetto, ricorrendo all'attivazione e svolgimento di una procedura telematica del tipo “Trattativa Diretta”, ciò in ragione anche dell'entità dell'importo contrattuale e del fondamentale quadro normativo delineato dal Dlgs 36/2023, e, segnatamente, del richiamo ivi contenuto sui limiti dell'affidamento diretto ex art art. 50 co 1 lett b) Dlgs cit.;

Atteso il costo delle attività di cui trattasi, di cui viene assicurata la capienza ai fini della copertura finanziaria_ gestione in conto competenza del bilancio della Avvocatura dello Stato per l'esercizio finanziario in corso, imputandone l'importo al cap. 4461 PG 1;

Verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva attraverso l'acquisizione del DURC on line, acquisendo il Documento Unico di Regolarità Contributiva di suddetta società tramite l'apposito servizio di INAIL e INPS, con relativa scadenza al 27/01/2026;

Acquisita la visura ordinaria camerale tramite il servizio Telemaco di Infocamere ai fini dell'idoneità professionale e capacità economico-finanziaria in capo alla ditta affidataria;

Rilevata l'assenza di annotazioni rilevanti ostative all'affidamento sul casellario ANAC delle imprese;

Acquisito il CIG n. **B93562A524** attribuito alla presente procedura ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

Attestato, il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n.36/2023 di un conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, e agli altri partecipanti al procedimento di cui trattasi;

Dato atto che l'affidatario dovrà rilasciare il documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'art. 91 D.Lgs. n. 36/2023 reso disponibile in f.to PDF editabile sul sito istituzionale dell'Avvocatura dello Stato;



Dato atto che l'affidatario dovrà rilasciare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riguardante l'inesistenza delle cause di esclusione elencate negli art. 94 e 95 del Dlgs 36/2023, applicati per analogia, ed in quanto compatibili, al presente affidamento;

Dato atto che nella procedura di affidamento sarà inserito il Patto di integrità di cui all'art. 1, comma 17, della L. 6 Novembre 2012, n.190, modificato ai sensi del nuovo Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

Rilevato che in caso di mancato rispetto del Patto di Integrità da parte degli operatori economici interessati, viene sancita:

- esclusione dalla procedura di affidamento, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;
- revoca dell'aggiudicazione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;
- risoluzione del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto;

Considerato che all'affidatario del servizio sarà richiesta l'accettazione ed il rispetto dei codici di comportamento e dei codici etici di cui all'art. 54 del D.lgs. 165/2001 come da piano triennale della prevenzione della corruzione dell' AGS già citato, con compilazione della relativa modulistica;

Considerato che l'affidatario dovrà rispettare i requisiti richiesti dal vigente PIAO con riguardo alla prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Visto l'art. 2 del D.M. MEF del 23.01.2015 pubblicato il 03.02.2015 contenente indicazioni sulla scissione dei pagamenti (split payment) previste dalla legge di stabilità per il 2015 (art. 1 comma 629, lett. b) Legge 23 dicembre 2014 nr. 190 – da applicarsi alle operazioni fatturate a partire dal 1° gennaio 2015 e per le quali l'esigibilità dell'imposta sia successiva a tale data;

Visto il D.P.C.M. 29 novembre 2023, n. 210, *“Regolamento recante norme per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici dell'Avvocatura dello Stato”*;

Visto il D.S.G. n. 64/2025 di conferimento allo scrivente dell'incarico di direzione dell'Ufficio Amministrativo Unico dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Messina;

Visti il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 relativo al nuovo codice dei contratti; la legge 241/90 e s.m.i.; il DPR 445/2000; il D. Lgs. n. 165/2001; la Legge 136/2010; la Legge 190/2012; il d. lgs. 33/2013; il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (2025/2027) dell'AGS approvato con D.A.G. n. 139/2025;

Determina

- di autorizzare, per le motivazioni esplicite in premessa, l'avvio della procedura per l'affidamento alla ditta L'AMMIRAGLIA RECUPERI DI FERRARO EMILIO c.f. FRRMLE54H06F377N – p.iva 03551280823, ai fini della realizzazione dei servizi di smaltimento, comprensivi dei relativi oneri di facchinaggio, dei beni mobili dichiarati fuori uso in dotazione presso gli uffici dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Messina;
- la scelta del contraente, attese le argomentazioni in premessa delineate, è quella



dell'affidamento diretto (a mezzo trattativa diretta con unico fornitore) tramite portale MePA/CONSIP;

- il fine di pubblico interesse che si intende perseguire è quello di soddisfare la necessità dello smaltimento del materiale individuato, in funzione anche della liberazione dello spazio attualmente occupato dal medesimo, garantendo, al contempo, la riorganizzazione dei locali della sede, con i derivati riflessi positivi sul miglioramento degli standard di salute e sicurezza del personale, onerando l'operatore economico affidatario del servizio dello smaltimento della produzione del relativo formulario del rifiuto, nonché del rilascio di attestazione di conferimento del materiale agli impianti di riciclaggio o in discarica e comunque di tutte le certificazioni previste per il corretto smaltimento da eseguirsi;
- il valore economico dell'operazione nei termini sopra indicati, viene quantificato in € 3000,00 oltre Iva _TOT € 3660,00 comprensivo di Iva _ imputato per l'esercizio finanziario in corso sul cap. 4461 PG 1;
- l'oggetto della Trattativa Diretta con Unico Operatore sul MePA è l'affidamento del servizio di smaltimento del materiale dismesso e della connessa attività di facchinaggio presso i locali uffici dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Messina: ne deriva l'attribuzione esclusivamente in capo al soggetto affidatario di tutti gli oneri, incombenze e responsabilità riguardanti il ciclo di operazioni di trattamento e smaltimento dei materiali di cui trattasi;
- la liquidazione e il pagamento del corrispettivo dovuto avviene dietro trasmissione di regolare fattura in formato elettronico _ codice univoco: HV6PT6_ e previo riscontro di corrispondenza, per qualità e quantità della fornitura effettuata con quanto pattuito, e di concordanza degli importi fatturati con quelli convenuti, nonché previa comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato *ex lege* sulla tracciabilità dei flussi finanziari, e verifica della regolarità della posizione contributiva della società;
- di provvedere, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti generali ai sensi del Dlgs n 36/2023 e autodichiarati dall' operatore economico: -alla risoluzione del contratto ed al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell' utilità ricevuta; -alla segnalazione all'ANAC, ai sensi dell' art. 80, comma 12, del Codice e all'azione per risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente;
- di disporre, a cura del funzionario responsabile dell'Ufficio Affari Generali della sede, la pubblicazione del presente atto sul sito web dell'Avvocatura dello Stato unitamente ad ogni altro adempimento richiesto in materia di pubblicità degli affidamenti per come richiamati nella circolare A.G.S. N. 4/2025,
- di disporre inoltre la trasmissione della presente Determina al Responsabile della Prevenzione e Corruzione

Dirigente Ufficio Amministrativo Unico

Dott. Filippo Guglielmo Dascola